

# I ghostbusters dell'Arte

«Rieccovi opere di Van Gogh o Klimt distrutte dalle bombe, dai nazisti o rubate dalla mafia»

**Sky** commissiona a Factum Arte a Madrid la rimaterializzazione di quadri perduti: il miracolo diventa serie tv

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00000000 | IP: 195.110.133.98 carta.leggo.it

**Alvaro Moretti**

**MADRID**

Una macchina del tempo? Forse. Il rimessaggio alla Reitman di cacciatori di fantasmi di opere scomparse, distrutte, meravigliose ed ectoplasmatiche? Forse. Artisti della memoria proiettati al futuro: beh, forse sì, vci siamo. Abbiamo avuto modo di vedere all'opera pochi giorni prima della messa in onda dei sette documentari che su **Sky** Arte di una prodigiosa collaborazione europea che guarda al mondo, tra **Sky** Arts Production Hub e Factum (Arte e Fondazione). **Sky** che diventa il committente per questo laboratorio-fabbrica gui-

dato dall'artista anglo-spagnolo Adam Lowe specializzato nel recupero di capolavori persi, rubati, distrutti e comunque sottratti al loro storicizzarsi naturale. Non colpisce che i plotter e le stampanti 3 D, ma anche le frese controllate da computer superofisticati in questo opificio della periferia di Madrid siano coinvolgimenti nella ricostruzione di pezzi di Palmyra. «Volevamo raccontare le storie di questi quadri come storie, farli rimaterializzareci ha consentito di entrare nella storia dell'artista. Rimaterializziamo i fantasmi... delle opere

», dice Roberto Pisoni direttore di **Sky** Arte.

**Sky** Arts Prod. Hub ha chiesto loro di replicare moltiplicato per sette il miracolo avvenuto col Caravaggio sottratto dalla mafia e restituito a Palermo, officiante il presidente Mattarella. In ballo qui, un Van Gogh distrutto a Osaka dai bombardamenti del '45; Vermeer e Medicina di Klimt distrutto dai nazisti (Factum e **Sky** sono un po' i Monuments Men dei tempi di pace); Ninfee di MOnet, un Ritratto di Winston Churchill distrutto dalla moglie dello statista a cui non piaceva l'opera di Sutherland, un Tamara de Lempicka e un'opera di Marc.

Lowe sa che ci sono i passatisti anche nell'arte

che magari preferiscono il nulla di quanto rimasto ad una ricostruzione. «Il parallelo giusto è con la medicina: ora non si visita più solo con lo stetoscopio, anche i medici hanno imparato ad usare tac ed ecografi... Importante che ci sia dialogo tra passato e presente. Il problema è il pregiudizio sulla originalità: ma l'originalità è un processo, che cambia col tempo, con come l'opera è conservata. L'opera originale non c'è più, comunque».

Il sogno? Beh, Lowe è chiaro: «Monnalisa è così famoso che nessuno lo analizza come abbiamo fatto noi di Factum per il lavoro di **Sky** Arte».

riproduzione riservata ©



## DAL 5 APRILE

**Sette documentari  
per sette capolavori  
è il... capolavoro  
del Production Hub**

“Il Mistero dei Capolavori Perduti”, è la nuova produzione internazionale di Sky Arts Production Hub, centro d'eccellenza europeo creato per la realizzazione di programmi sull'arte che vengono distribuiti a livello internazionale in tutti i Paesi in cui opera Sky (Italia, Regno Unito, Irlanda, Germania e Austria) raggiungendo una platea potenziale di 21 milioni di famiglie abbonate.

Diretta da Giovanni Troilo e co-prodotta da Ballandi Arts, la serie andrà in onda a partire dal 5 aprile per sette giovedì alle 21.15 su Sky Arte HD (Canali 120 e 400) e si compone di 7 documentari dedicati ad altrettanti celebri dipinti, realizzati tra il XVII secolo e gli anni Cinquanta del '900, a oggi tragicamente perduti per i motivi più disparati.



**GIRASOLI E...** Il recupero dei 5 Girasoli di Van Gogh. Sotto, Roberto Pisoni n.1 di [Sky Arte](#)